

ASSISI Sull'onda dell'ospitalità al Catania Calcio femminile e dal Sol Levante Il filone è d'oro

ASSISI — «Cura di calcio» per irrobustire il turismo assisano. Se il Ferragosto è stato «tiepido» anche sotto il profilo dell'afflusso, ci sono riscontri interessanti sul fronte del filone sportivo che la città ha intrapreso con la presenza del Catania Calcio: dopo quella etnea è in arrivo una formazione di calcio femminile, il

Fiano Romano, e all'orizzonte ci sono contatti con il Giappone. «Nei prossimi giorni è previsto l'arrivo di una formazione professionistica italiana di calcio femminile e ci sono contatti con formazioni giapponesi che potrebbero scegliere la nostra città per tournée o

periodi di allenamenti — dice Antonello Piampiano, direttore dell'hotel 'La Terrazza', che è stato il fautore dell'esperienza con la squadra etnea, che ha poi trovato il sostegno di Comune e Consorzio 'AssisiSi' —. La presenza di giornalisti e truppe nipponiche che hanno trasmesso immagini e servizi della nostra città sta aprendo interessanti opportunità anche

da quel Paese, a conferma che il filone è interessante e che l'esperienza fatta con il Catania può essere migliorata, meglio promossa, ma comunque produttiva per Assisi e il territorio». Tutto questo coinvolgendo i tifosi, creando 'pacchetti', rinforzando le infrastrutture per far sì che possa divenire sede di ritiri e presenze significative. «Il turismo di Ferragosto non ha regalato, in attesa dei dati numerici, punte eccezionali — dice Franco Brunozzi, assessore municipale ai Vigili urbani e al Commercio —. Posti letto ci sono stati sino all'ultimo ed è stata confermata la tendenza al 'mordi e fuggi', con presenza di poche ore in città». L'assessore Brunozzi sottolinea anche la partecipazione di Assisi, con il sindaco Ricci, a «Calici di stelle» a Torgiano, con la presenza di due aziende di ristorazione (il «San Francesco» di Carlo Angeletti, e il «Pozzo della mensa», di Cesare Borriani), «che hanno saputo tener vive le tradizioni di Assisi in questo comparto tanto importante in una realtà turistica — ha spiegato Brunozzi — e alto il valore e la professionalità delle aziende».

Maurizio Baglioni

Sport & turismo

In arrivo «team»

da Fiano Romano

E in Giappone

«contatti utili»

TODI In vigore dal 7 luglio al 30 ottobre

Zanzara «tigre», quaranta giorni di campagna sono già passati

TODI — Le perturbazioni meteorologiche già «speziano» l'estate, ma continua ad essere applicata (e lo sarà fino al 30 ottobre prossimo) l'ordinanza comunale emanata il 7 luglio scorso contro la cosiddetta «zanzara tigre».

Infatti, come ricordava il testo diffuso in tutto il territorio di competenza, questo insetto fastidioso e aggressivo «ha scarsa capacità di spostarsi in forma autonoma, ma esistono alcuni fattori ambientali in grado di favorirne la mobilità e l'insediamento», anche in una zona come il Tuderte «finora non interessata dalla sua presenza». «Le larve di zanzara — proseguiva il documento municipale — si sviluppano in acque stagnanti o a lento deflusso ove gli insetti depongono le uova, quali tombini, barattoli, lattine, sottovasi di fiori, bacinelle e contenitori per l'irrigazione degli orti, copertoni d'auto abbandonati».

Pertanto, oltre a raccomandare a tutti gli abitanti del territorio comunale una linea di condotta conseguente a quella segnalazione di rischio, l'ordinanza invitava, se del caso, a rivolgersi immediatamente a ditte specializzate per la disinfestazione.

ASSISI Inaugurata «piattaforma» coperta per attività sociali

Pro loco in rampa di lancio

ASSISI — Uno spazio in più a disposizione della gente di Rivotorto, grazie alla Pro loco. La «piattaforma» utilizzata per le attività della frazione è stata dotata di una copertura in legno che rafforza le possibilità aggregative per questa area; la superficie al coperto è di 450 metri quadrati, oltre agli altri spazi pre-esistenti e che vengono utilizzati come luogo di incontro e come infrastrutture di supporto. All'inaugurazione, che ha fatto da battistrada alla rassegna «Antichi sapori», giunta alla diciannovesima edizione (prende il via oggi per concludersi il 27 agosto) sono intervenuti il sindaco Claudio Ricci (nella foto), gli assessori Maria Belardoni e Daniele Martellini, il presidente della Pro loco Giuseppe Tofi, il parroco di Rivotorto padre Egidio Canil e quello di Capodacqua, padre Carmine Maurizio, Giovanni Zavarella che ha illustrato la mostra di opere di Antonio Italo Costantini, inaugurata per l'occasione e che rimarrà aperta per tutto il periodo della rassegna.



Un appuntamento che, accanto alla gastronomia particolarmente ricercata, legata alla tradizione popolare, offre momenti di valorizzazione della realtà locale (come il Premio Rivotorto, il Palio fra i rioni) sia di livello culturale che di intrattenimento (il 20 ci sarà il raduno dei «sidecar») anche musicale (mercoledì 23 si esibirà Nicola Arigliano).

Un appuntamento che, accanto alla gastronomia particolarmente ricercata, legata alla tradizione popolare, offre momenti di valorizzazione della realtà locale (come il Premio Rivotorto, il Palio fra i rioni) sia di livello culturale che di intrattenimento (il 20 ci sarà il raduno dei «sidecar») anche musicale (mercoledì 23 si esibirà Nicola Arigliano).

Un appuntamento che, accanto alla gastronomia particolarmente ricercata, legata alla tradizione popolare, offre momenti di valorizzazione della realtà locale (come il Premio Rivotorto, il Palio fra i rioni) sia di livello culturale che di intrattenimento (il 20 ci sarà il raduno dei «sidecar») anche musicale (mercoledì 23 si esibirà Nicola Arigliano).

BASTIA Programmi

Urbanistica e lavoro nero Cgil critica

BASTIA — Combattere il lavoro nero e avviare un'azione integrata intercomunale, sono gli obiettivi primari che la Cgil si prefigge di centrare aprendo già a settembre un tavolo istituzionale locale. Il sindacato nel presentare il programma delle iniziative alla ripresa delle attività dopo l'estate ha anche svolto un'analisi della situazione del comprensorio Assisi-Bastia che presenta una forte vocazione turistica da un lato e propensione all'attività imprenditoriale dall'altro, che ne fanno un territorio con grandi potenzialità di sviluppo. A Bastia, però, Comune di straordinario dinamismo economico, esiste una situazione urbanistica di grave rischio rispetto ad una densità abitativa tra le più alte dell'Umbria. «I progetti e i piani edilizi già approvati — rileva Francesco Bartoli nell'incontro con la stampa — costituiscono un problema dalle implicazioni sociali tutte da valutare. L'espandersi dell'edilizia abitativa ha creato problemi di non facile soluzione ed un'ulteriore accelerazione potrebbe aggravare il problema». Anche quello dell'assetto urbanistico, dunque, sarà un tema che la Cgil porrà sul tavolo istituzionale, per impegnare le amministrazioni comunali a confrontarsi sui piani di sviluppo riguardanti il territorio che, almeno sul piano dei servizi integrati, potrebbero trovare ipotesi di soluzione condivise. Da non sottovalutare che è in avanzata fase di studio una variante generale al Prg, che dovrebbe ridefinire gli obiettivi urbanistici da conseguire nei prossimi cinque anni. Nel dibattito pubblico ora rientra a pieno titolo la dimensione dello sviluppo abitativo che il Prg dovrebbe contenere a non più di 25mila abitanti, rispetto agli attuali 20mila.

m.s.

ASSISI Doppio intervento dei Vigili del Fuoco

Serpe stanata, gatto salvato

ASSISI — Rettile in banca, gatto nella 'banchetta': giornata da cani per pompieri, carabinieri, bancari e 'bancarellari'. Un rettile (forse una vipera, forse una serpe) è stato visto prima attraversare la strada sulle strisce pedonali, poi penetrare nella fessura di un bancomat e scomparire. E' accaduto a Palazzo, con il direttore della filiale che, avvisato da un cliente, ha allertato i Vigili del Fuoco di Assisi per «stanarlo». Pompieri che, a Santa Maria degli Angeli, avevano avuto un gran daffare per recuperare un gattino che, entrato in una banconella di «souvenir» non ne voleva sapere di uscire. E non è uscito, se non dopo che i soccorritori hanno smontato e addirittura segato un pannello.

BASTIA Si apre stasera a Costano la tradizionale rassegna gastronomica sulla ricetta tramandata di padre in figlio

Sagra della porchetta, i giovani raccolgono il «testimone»

BASTIA — Comincia stasera la Sagra della Porchetta, l'appuntamento con la sana gastronomia umbra che si tiene a Costano nella seconda metà di agosto di ogni anno. Giunta alla 33ma edizione la festa è promossa e organizzata dal locale Gruppo giovanile che, attraverso questa ed altre manifestazioni, mira a difendere e valorizzare le tradizioni e gli usi che si tramandano da generazioni. Non la solita sagra, quindi, ma il rinnovarsi di un rito gastronomico, incentrato sulla porchetta, che ha resa famosa la frazione di Costano anche fuori dell'Umbria. Gli ospiti sono accolti nel vasto spazio della parrocchia attrezzato con un'ampia taverna, dove la degustazione dei piatti tipici, non solo la porchetta, avviene a diretto contatto con la preparazione dei pasti. Per i palati più esigenti viene proposto anche quest'anno (è la seconda volta) la porchetta di suino allo stato brado. Ognuna delle 11 serate in programma sarà allietata da musiche di vario genere e una serata sarà dedicata a quella latino-americana. Per gli appassionati e i curiosi desiderosi di conoscere le tecniche di preparazione affinate a Costano nel corso dei secoli, c'è il «Museo dei porchettai» che rimarrà aperto dalle ore 19 a mezzanotte, allestito nell'area della festa.

m.s.